



*Aggiornamento processo per la
qualificazione delle Porta di Dominio con il
concorso degli Enti Regionali*

Versione 1.0



Con la messa in produzione del nuovo centro di gestione dei servizi SICA, la qualificazione delle Porte di dominio operata dagli enti regionali presenta delle variazioni operative rispetto a quanto descritto nel documento [Qualificazione della Porta di Dominio con il concorso degli Enti Regionali](#), mantenendo comunque inalterati i principi e i processi esso enunciati.

La modalità operativa prevista dal nuovo centro di gestione SICA contempla i seguenti passi:

1. La regione installa, presso enti ad essa territorialmente afferenti, istanze di porta di dominio sul modello di quella già operante presso la stessa e precedentemente qualificata. Nel far questo si accerta, sotto propria responsabilità, che il funzionamento del sistema sia conforme a tutto quanto previsto perché possa essere rilasciata la qualificazione.
2. Per tutti gli enti per i quali sono state installate le porte di dominio, la regione:
 - richiede l'accreditamento ai servizi sica, collegandosi su rete SPC al portale dei servizi e compilando il form alla pagina <http://sica.spcoop.gov.it/public/accreditamento/index>;
 - conferma al DigitPA l'accreditamento ai servizi SPCoop (sollevando così gli enti territoriali dall'onere dell'invio del fax di riscontro della richiesta di accreditamento) e contestualmente chiede il formale rilascio della qualificazione della porta. Tutto ciò:
 - i. compilando il prospetto riportato all'*Allegato 1* del documento *Qualificazione della Porta di Dominio con il concorso degli Enti Regionali* con i dati relativi alla regione richiedente e il prospetto riportato all'*Allegato 2* dello stesso documento per ognuna delle porte di cui si chiede la qualificazione;
 - ii. producendo le csr in formato PKCS10 per la richiesta dei certificati per le porte in qualificazione;
 - iii. inviando le tabelle compilate e le csr in allegato ad un messaggio di richiesta, in formato libero, indirizzato alla casella di posta servizi.sica@digitpa.gov.it trasmesso dalla casella di posta istituzionale, già censita nel SICA, del referente SPCoop della regione che presenta l'istanza. Il messaggio di posta dovrà avere il seguente oggetto: *Richiesta qualificazione della porta di dominio con il concorso degli enti regionali <Nome regione richiedente><Data richiesta>*.

In merito ai contenuti da riportare nel prospetto in *Allegato 2*, oltre a quanto già espresso nel documento prima citato, si danno le seguenti indicazioni:

- Tutti i campi relativi al referente sono obbligatori e fanno riferimento al referente per i servizi SICA dell'ente territoriale a cui si rilascia la qualificazione per la porta di dominio (si noti che questo, in genere, potrebbe essere diverso dal referente IPA).
- la denominazione del soggetto SPCoop è subordinata all'approvazione da parte del SICA Nazionale. La naming convention su cui si dà preventiva approvazione per i comuni e le provincie è la seguente: ComuneDi<nomeComune> oppure ProvinciaDi<NomeProvincia> mentre per le ASL è ASL<Nome-Provincia>-<numeroASL>. Per le altre categorie di enti sarebbe opportuno concordarla preventivamente all'invio della richiesta.
- Le modalità di emissione dei certificati da parte del nuovo SICA prevede solo la produzione di PKCS10. Le csr devono essere prodotte secondo il profilo riportato nella seguente tabella



subject	CN = <SoggettoSPCoop>.spcoop.gov.it OU = <SoggettoSPCoop> O = SPCoop C = IT
Signature	sha1RSA
Public Key Information	RSA 1024 bits
Extensions	Non vanno definite

Si consiglia di utilizzare per i file relativi alle csr identificativi 'parlanti', facenti esplicito riferimento al nome del soggetto SPCoop per cui sono state emesse (es. nel caso del comune di Potenza, ComuneDiPotenza.csr).
Le csr così compilate, quando la numerosità delle porte per cui si sta facendo contestuale richiesta è significativa, andrebbero impaccate, per comodità, in un unico file .zip.

L'espletamento della procedura prevede il rilascio della qualificazione e del relativo certificato comprovante e l'iscrizione della porta nell'elenco delle porte qualificate.

Su iniziativa del Centro Gestione SICA e previa concordata schedulazione le regioni sono tenute ad espletare tutte le attività finalizzate a garantire la raggiungibilità delle porte qualificate secondo tale procedura da parte dello stesso centro servizi sica.